

## Levangelo Come Mi Stato Rivelato 1

In questo secondo volume della collana ci si interroga sui cambiamenti radicali nella concezione della realtà alla luce della fisica contemporanea. Se tali modifiche investono così pesantemente la nostra idea di realtà può tenersi fuori dal dibattito metafisico e scientifico, per pregiudizio, una conoscenza che affonda le sue radici nello Spirito? Bisogna pertanto superare l'attuale dittatura del logocentrismo e aprire la riflessione su strade nuove e inconsuete, mantenendo viva la curiosità e libera da ogni verità convenzionale somministrata negli ultimi due secoli. C'è un'intero universo che ci parla e chiede di essere ascoltato. Siamo pronti per questo salto evolutivo? Da qui inizia un'indagine sulla coscienza e sulla parte più eterea del nostro essere. Testimonianze e studi innumerevoli ci invitano a volgere lo sguardo in questa direzione. Un nuovo approccio alla verità può aiutarci a comprendere che non siamo realmente quello che pensiamo di essere. Quello che potremo essere, se siamo pronti a pagare il prezzo di una profonda introspezione, potrebbe essere molto meglio di ciò che pensiamo.

Best-selling journalist, historian and author Paul Badde embarks on an exciting quest to discover the truth behind the Holy Face of Manoppello, a relic recently rediscovered and rumored to be the veil of Veronica. Vatican correspondent for German newspaper Die Welt, journalist Paul Badde was intrigued when he heard of a mysterious image in a remote Italian village--an image of a man's face on byssus cloth. Byssus, or sea silk, is a rare and delicate fabric woven from a silky filament produced by mollusks. It is claimed that the fabric is so thin and delicate that it is impossible to paint on--yet the image in Manoppello is clearly visible and, moreover, when laid over the image of the face on the Shroud of Turin forms a perfect match. Experts determined that the cloth of Manoppello is not Veronica's veil, but rather the face cloth layed over the face of Jesus in the tomb. Unlike the Shroud of Turin, which is a negative of the image, the image on the face cloth is a positive of the face of Christ. Paul Badde takes the reader along on a thrilling journey of discovery as he travels to research this remarkable relic, tracing the turbulent history of the Holy Face from ancient times up to the historic 2006 visit to Manoppello by Pope Benedict XVI. Illustrated with 16 pages of color photos.

The main work among Maria Valtorta's writings is entitled "The Gospel As Revealed to Me." The original language was Italian and has been published in ten volumes . It narrates, in a form of "vision," the birth and childhood of Mary and her Son Jesus ->the three years of Jesus' public life ->His passion, death, resurrection, and ascension ->the beginnings of the Church ->and the assumption of Mary, as if one is watching a movie. In 1944-1947, the author, Maria Valtorta, received the revelation directly from Jesus Christ Himself, which enabled her to "see" the gospel in vision. Jesus asked her to write down everything she "saw" in details, so that the world may read it and hence understand the gospel in content. Up to the moment, the Italian masterpiece has been translated into more than 20 languages. And this Chinese version is one of them. Now, let's see what the outstanding personalities of the church said about: The contemporary Pope Pius XII said on 1984 February 26: "Publish this work as it is. There is no need to give an opinion about its origin, whether it be extraordinary or not. Who reads it will understand." Renowned Bible Scholar, the Blessed Fr. Gabriel M. Allegra, a Franciscan missionary who is highly revered by Chinese Catholics for being the very first to translate the entire Catholic Bible into Chinese, was beatified on September 29, 2012 by Pope John Paul II, said: "The finger of God is here." Saint Padre Pio da Pietralcina said to a spiritual daughter, Elisa Lucchi, about Valtorta's writings. "I don't advise you --I "order" you to read them." Fr. Gabriel Roschini, a distinguished Mariologist and professor, who himself has written 130 books on the topic, humbly said: "even if I put all my writings together, is still inferior to that of Valtorta's in terms of vividness. "

L'incontro con la Madonna di Medjugorje per Paolo Brosio è stato una folgorazione, un evento inaspettato, capace di cambiare in profondità la sua vita, donandogli un cuore nuovo. Questo è il racconto del cammino che tuttora continua, attraverso le fatiche, le speranze, gli incontri e i miracoli di ogni giorno.

Santa suor Faustina Kowalska, Maria Valtorta, don Guido Bortoluzzi, don Stefano Gobbi: un filo comune lega questi quattro cattolici del secolo scorso che hanno ricevuto rivelazioni da Dio per ammonire e aiutare l'umanità persa sulla strada dell'ateismo e dell'autodistruzione. Le rivelazioni da loro ricevute spiegano passi oscuri o male interpretati delle Sacre Scritture e portano gli uomini ad aprirsi alla Misericordia divina, all'evangelizzazione e alla testimonianza.

Con un'ampia prefazione di Vittorio Messori, Indagine su Maria pone una pietra miliare nella ricerca storica e religiosa sulla vita della Madonna, offrendo verità preziose, storie esemplari ed episodi illuminanti, aiutandoci a meglio comprendere una delle figure cristiane più amate e insieme meno conosciute.

Uno spirito pellegrino, un'anima proveniente dal mondo dei morti diviene involontariamente un ODybbuqO, uno spirito possessore. Un ragazzo senza pi un corpo da abitare viene invece catapultato OaltroveO. Due gemelli nati dal peccato scoprono di avere virt oltre le possibilit DEGREES terrene. Il visibile e IOinvisibile si fondono in avvenimenti che porteranno misteriosamente a riconoscere, nell'Oarco della storia del mondo, come il Destino di tutto IOumano risieda nelle mani di una sola persona. Questo libro, un Thriller avventuroso, IOoccasione per poter raccontare, in una storia di fantasia, ci~ che affascina dell'Oesperienza cristiana e dell'Oepica contenuta nella sua teologia escatologica. Un'Oepica eroica e paradossale perchZ piena di immagini astratte e profezie millenarie, ma che poi si scoprono essere sempre ben piantate per terra, tanto da parlare al cuore dell'Ouomo con un realismo mai scontato.

"Perché il mondo ha tanta paura della sofferenza? Perché ha così bisogno di chiudere una ferita?" si domanda l'autore. "Forse perché sconvolge la vita, le nostre visioni, i nostri progetti. La sofferenza chiede amore, tanto amore, e non è facile amare così." La vita di Antonio Socci e della sua famiglia viene travolta nel 2009 dal dramma improvviso della primogenita Caterina, entrata in coma dopo un inspiegabile arresto cardiaco. Tutto sembra perduto, resta solo il grido di una preghiera che coinvolge un mare di persone. E Caterina si risveglia dal coma. Ma la gioia per questo miracolo viene messa alla prova dall'enormità dei problemi che la ragazza si trova ad affrontare. Tuttavia la forza e la fede con cui Caterina percorre un cammino così duro sono travolgenti per il padre, che scopre anche la bellezza di un mondo sconosciuto, eroico e affascinante, fatto soprattutto di giovani, che sono per l'autore la "meglio gioventù". È l'incontro con volti di persone normali che l'amore di Gesù Cristo rende capaci perfino di sacrificare silenziosamente la propria esistenza. Storie che testimoniano un coraggio e una letizia più forti del dolore e della morte. Ne scaturisce una lunga lettera in cui l'autore, cristiano controcorrente da sempre, scrive alla figlia non solo per accompagnarne la rinascita, ma anche per raccontare a tutti il miracolo che una giovinezza piena di fede può compiere. "Abbiamo bisogno di uomini e donne indomiti" scrive Socci "che ci mostrano che non si deve aver paura del cammino della vita, delle sue fatiche e delle sue prove. Perché è questo brevissimo cammino che ci fa guadagnare la felicità per sempre."

Che cos'hanno in comune Medjugorje, il piccolo paesino della ex Jugoslavia dove trent'anni fa apparve la Madonna, oggi meta di folle oceaniche in pellegrinaggio al santuario di Maria, e Civitavecchia? Il 2 febbraio 1995 una statuetta raffigurante la Gospa (Signora, in croato) di Medjugorje cominciò a versare lacrime di sangue nel giardino della casa di un elettricista della cittadina in provincia di Roma. La statuetta era stata comprata l'anno prima dal parroco di Sant'Agostino e regalata ai Gregori. «Poiché le lacrime di sangue continuavano a formarsi e a scendere, arrivarono dapprima i curiosi, poi i devoti, poi la folla, poi le forze dell'ordine e in capo a tre giorni anche la stampa e i telegiornali.» La statuetta venne sequestrata dalla polizia e la famiglia indagata per associazione a delinquere, abuso della credulità popolare e truffa. Il tutto senza aver mai tratto il minimo vantaggio dal fatto prodigioso. L'allora vescovo della diocesi di Civitavecchia- Tarquinia, Girolamo Grillo, decise di indagare a sua volta. Le analisi sull'oggetto escludono qualsiasi trucco: si trattava di vero sangue. Il vescovo si tolse ogni dubbio quando la statuetta prese a lacrimare proprio mentre la teneva in mano. Nei secoli Maria è apparsa in ogni angolo del mondo. Le testimonianze più antiche risalgono al I secolo d.C. Ma le lacrime appartengono a un periodo più recente, il Rinascimento, alla fine cioè dei secoli cristiani. Da La Salette, in Francia, all'Escorial, in Spagna, fino ad Akita, in Giappone, sono oggi moltissimi i santuari dedicati alla Vergine, ognuno con una sua storia che Rino Cammilleri racconta a partire dalla sua esperienza personale del pellegrinaggio a Medjugorje. L'autore continua la sua indagine nel mondo delle apparizioni mariane, nel tentativo di comprendere, alla fine, quale messaggio Maria voglia inviare al mondo. E invita i lettori ad accogliere la richiesta della Vergine: pregate «affinché con il vostro aiuto sia realizzato tutto quello che voglio realizzare attraverso i segreti che ho iniziato a Fatima»

Maggio 2015. In una chiesa di Roma un uomo bisbiglia in confessionale un atroce peccato e poco dopo viene assassinato. La vittima è un prete che ha sottratto un fascicolo segreto dagli archivi vaticani. Cosa conteneva di tanto prezioso? Sono le lettere di una straordinaria mistica novecentesca, Maria Valtorta, che nel 1949, su richiesta del Vaticano, indicò una catacomba romana come il vero luogo del sepolcro di San Pietro, smentendo la tesi di coloro che lo collocano sotto la basilica vaticana. Si tratta di una questione di enorme importanza: sulla presenza e il martirio dell'apostolo a Roma si fondano il primato del Papa e la stessa gerarchia della Chiesa cattolica. Don Michele viene incaricato ufficialmente di indagare per capire se altri scritti della mistica rivelino il luogo esatto della sepoltura. Intanto contro la Chiesa si scatena una vera e propria persecuzione e, mentre il mondo si trova sull'orlo di immani sciagure, papa Bonifacio X muore. Don Michele, con l'aiuto di alcuni amici, ritrova i quaderni della Valtorta: contengono rivelazioni esplosive grazie a cui è forse possibile risalire all'ubicazione del sepolcro di Pietro, e persino ritrovarne il corpo. Comincia così una corsa contro il tempo, prima che inizi il Conclave e venga perpetrato un colpo di mano. Gli sviluppi di questa missione possono salvare la Chiesa dal suicidio e il mondo da una catastrofica autodistruzione. In questo romanzo appassionante, basato su documenti reali, Antonio Socci ci conduce alla riscoperta della straordinaria figura di Maria Valtorta e traccia un filo rosso tra le origini del cristianesimo e il nostro fosco presente.

A ogni ostensione la Sindone, il celebre telo di lino conservato nel Duomo di Torino, richiama folle di fedeli attirati dalla fama di quello che molti ritengono essere il lenzuolo funebre di Gesù Cristo. Un'enorme passione popolare che potrebbe presto investire un altro oggetto, la cui esistenza è nota soltanto a pochi esperti e a una ristretta comunità di credenti. Nel santuario di Manoppello, tra i monti abruzzesi, e infatti custodito ed esposto ai fedeli un tessuto, noto come il "velo della Veronica", o Volto Santo, su cui si ritiene sia rimasto impresso il volto di Gesù da vivo. Si tratterebbe, se le ipotesi fossero confermate, della più preziosa reliquia della cristianità, per secoli conservata nella Basilica di San Pietro: enigmatici episodi, scomuniche papali, intrighi e colpi di scena costellano la storia di questa finissima tela. Dopo aver rischiato di essere distrutto dagli iconoclasti, il Volto giunse a Roma e qui rimase, fra alterne vicende, fino al Sacco del 1527, in seguito al quale scomparve per poi finire, un secolo dopo, sull'altare maggiore del santuario abruzzese. Basandosi su una accurata documentazione, Saverio Gaeta ricostruisce in questo libro un'avventura vera che fa impallidire le più complesse trame romanzesche. E illustra i risultati di studi storici, iconografici e tissutali i quali — dimostrando che il telo non è dipinto da mano umana, non presenta tracce di pigmenti ed è perfettamente sovrapponibile al volto dell'uomo della Sindone — conducono verso la soluzione definitiva di un affascinante mistero plurisecolare. Mai nella storia della Chiesa si è avuta una così spaventosa concentrazione di profezie che prospettano un tempo catastrofico per la cristianità e per il mondo. E sono profezie cattoliche, cioè legate a santi, pontefici e mistici o messaggi di apparizioni mariane riconosciute dalla Chiesa. Dal Segreto di Fatima, per il quale Benedetto XVI ha evocato il 2017 come anno cruciale, alle profezie di don Bosco, da quelle della beata Anna Katharina Emmerich alle apparizioni di Kibeho, fino alle apparizioni in Rue du Bac e Lourdes ricondotte dal cardinale Ivan Dias a una lunga catena di fatti soprannaturali che ci allertano sull'imminenza di un tempo apocalittico. Antonio Socci nella sua lettera aperta a papa Francesco richiama l'attenzione di tutti sui segni del presente, ma soprattutto sul rischio dell'apostasia, sulla situazione di smarrimento e confusione che si è creata nella Chiesa con il pontificato di papa Bergoglio, di cui esamina gli atti e le parole più controverse. "Quelli che viviamo" scrive Socci "sono tempi dolorosi, ma anche gloriosi, in cui siamo chiamati a testimoniare Cristo. E forse, come per Ninive, ascoltare i profeti e convertirsi potrebbe ancora salvare la città dalla sua rovina." Lucido, rigoroso, appassionato, questo appello a papa Francesco è un'invocazione rivolta al cuore di ognuno di noi, per ricordarci che non è più possibile ignorare gli avvertimenti ricevuti finora.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è

assicurato e non hai rompi-balle che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il giorno 22 aprile 1998, dopo un lungo cammino di fede, un'anima in adorazione al Santissimo Sacramento riceveva l'immagine interiore della Croce Gloriosa con il compito di diffonderla nel mondo. Angela, che ha ricevuto un dono profetico simile a...  
L'Evangelo come mi è stato rivelato  
Indice e carta della Palestina per «L'evangelo come mi è stato rivelato» di Maria Valtorta  
Il cielo in una stanza. Vita di Maria Valtorta  
Dio spiega la Bibbia attraverso suor Faustina Kowalska, Maria Valtorta, don Guido Bortoluzzi e don Stefano Gobbi  
Fede & Cultura

Uno spaccato del Vangelo vissuto attraverso le vicende del protagonista Cristoforo. Un uomo che giunto alla piena consapevolezza della Verità divina, decide, attraverso un lavoro interiore prima, e un'opera di predicazione poi, negli ospedali e nelle piazze, di far riflettere il lettore sul senso della vita, della sofferenza e della morte. L'autore, conscio che il mondo è stato salvato da Gesù Cristo e che il cristiano altro non è che un "servo inutile", si propone attraverso questo libro, un unico obiettivo e cioè quello di porre un seme di speranza nel cuore di chi si accosterà alla lettura di questo libro, con una certa apertura spirituale ma anche mentale nei confronti della Verità: "Basta la buona volontà di trovare la verità, e prima o poi essa si lascerà trovare". ("L'Evangelo come mi è stato rivelato" di Maria Valtorta.)

This book seeks to describe and map the numerous Marian apparition sites around Ireland from the late 19th to the end of the 20th century. Beginning with an introduction on modern private revelation, by Peter Bannister, it includes chapters on Louise Lateau, Knock, Mount Melleray Grotto, Ballinspittle, Inchigeelagh, Denis O'Leary, Padraig Caughey and much more.

In un secolo si vivono e si vedono cose che fanno ridere e cose che fanno piangere, delusioni e scoperte, ferite e miracoli. Anna Brosio per la prima volta racconta in questo libro tutta la sua vita, quasi cento anni in cui la sua storia si intreccia con quella dell'Italia, e di tutti noi. Pagine scritte con un linguaggio semplice e coinvolgente, ma in cui si respira fede e spiritualità.

[Copyright: d4a94e39c63cafeb8dad71cdb65bf70a](https://www.d4a94e39c63cafeb8dad71cdb65bf70a)